

Didacta 2025 - La Scuola Delle Regioni
La Regione Piemonte e la certificazione delle competenze verso un servizio universale di IVC

La Regione Piemonte e la certificazione delle competenze verso un servizio universale di IVC

di **Teresa Valentino**

Responsabile Unità Organizzativa certificazione delle competenze - Regione Piemonte

Il quadro nazionale

I servizi di certificazione delle competenze sono normati dal decreto legislativo 16 gennaio 2013 n. 13 “Definizione delle norme generali e dei livelli essenziali delle prestazioni per l’individuazione e validazione degli apprendimenti non formali e informali e degli standard minimi di servizio del sistema nazionale di certificazione delle competenze”. Nel 2016 furono approvate le Linee guida **(1)** che disciplinano i servizi di individuazione, validazione e certificazione delle competenze (IVC), erogati da Enti titolati inseriti in un elenco regionale che dispongono di figure a presidio (Esperti in Tecniche di Certificazione – ETC).

La creazione del servizio regionale

Il Piemonte è stata tra le prime Regioni in Italia ad applicare la norma nazionale.

Dopo i primi cinque anni di applicazione delle misure regionali, dai *focus group* realizzati con gli operatori sono emersi alcuni aspetti da migliorare, al fine di rendere il servizio esigibile e universale. In particolare, la necessità di promuoverne la conoscenza presso i cittadini.

In un’ottica di miglioramento continuo, la Regione Piemonte nel 2022 approvò quindi una direttiva da 1,5 milioni di euro dedicata esclusivamente ai servizi IVC “Verso un servizio universale di Individuazione, validazione e certificazione delle competenze” **(2)**. L’iniziativa, supportata da una campagna istituzionale di informazione **(3)**, era finalizzata a incentivare le reti già esistenti nel

territorio, con un progetto di diffusione capillare di interventi informativi tramite i Centri per l'Impiego e coinvolgendo gli stakeholder.

La misura, che chiuderà a giugno 2025, ha coinvolto più di 1000 persone, di cui la maggioranza donne. Ottimo il riscontro: circa il 25% degli utenti ha ottenuto la certificazione di una intera qualificazione del Repertorio regionale.

Conclusioni

Il servizio di IVC è la variabile indipendente che può riunire percorsi formativi interrotti, esperienze lavorative mai valorizzate, competenze nascoste di cui la persona non ha consapevolezza. Curare e mettere a sistema questi servizi significa puntare sulla persona, darle valore e creare nuove opportunità.

Il Piemonte crede in questi servizi e il suo modello ha ricevuto per questo riconoscimenti a livello internazionale: nel 2019 nella III Edizione della Biennale sulla validazione a Berlino il Primo premio quale *best practice* nella categoria *Policy* (4).

Note:

(1): Regione Piemonte - [Scheda informativa su "La certificazione dell'apprendimento non formale e informale"](#)

(2): Regione Piemonte - [Bandi Piemonte - Servizi ai cittadini di validazione e certificazione delle competenze](#)

(3): Regione Piemonte - [I servizi di certificazione delle competenze \(IVC\)](#)

(4): [Biennale sulla validazione. Premio globale per la convalida dell'apprendimento pregresso](#)